



Unione Italiana Lavoratori Polizia di Stato

Segreteria Provinciale Latina

Corso della Repubblica 110 - 04100 Latina - Tel/Fax 0773-7228311

www.uilpslatina.it - segreteria@uilpslatina.it

“LA PROVINCIA” del 30 APRILE 2010

FONDI A parlare è il segretario del sindacato di Polizia, Roberto Tatarelli

«Chiediamo rinforzi»

«La situazione è molto preoccupante, abbiamo bisogno di rinforzi e di mezzi adeguati». Dopo la pubblicazione del documento firmato da alcuni rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza in cui si traccia un quadro a dir poco critico sulla criminalità a Fondi, anche il segretario provinciale della Uilps (il sindacato della Polizia di Stato), Roberto Tatarelli sostiene la necessità rafforzare la presenza



Una volante

delle forze dell'ordine sul territorio fondano. Come si ricorderà, nel

documento, condiviso anche dall'associazione contro le mafie Capon-

netto, i militari hanno rivolto un appello al ministro dell'Interno e ai

comandanti generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. In estrema sintesi per i rappresentanti delle fiamme gialle e dell'Arma che hanno firmato l'appello, i criminali hanno colpito i migliori con il fine di farli allontanare dai compiti operativi. Una questione condivisa anche dal segretario provinciale del Uilps, che rincara la dose. «Per affrontare la criminalità organizzata c'è bisogno di mezzi adeguati, qui invece non abbiamo neanche i toner per le stampanti. Si fanno mille sacrifici per garantire la presenza sul territorio, ma c'è bisogno di rinforzi». A tal proposito: «Abbiamo chiesto al ministro dell'Interno di non lasciarci soli». Nel frattempo, vista l'assenza di risposte, «stiamo valutando eventuali azioni di protesta». An-

che Tatarelli, al pari dei firmatari del documento, vede tutt'altro che serena la situazione dell'ordine pubblico a Fondi. «Già prima dell'esplosione del cosiddetto caso Fondi, - sottolineo - avevo denunciato il livello di criminalità presente sul territorio che si stava elevando. Poi, con il passare del tempo, sono aumentati i segnali». Quelli effettivamente sono stati tanti. Basta ricordare gli atti intimidatori ai danni di politici, esercizi commerciali, aziende e professionisti. Ora, nonostante il periodo di relativa calma, non si può abbassare la guardia. A sostenerlo sono le forze dell'ordine.

Riccardo Antonilli

“www.uilpslatina.it”

“UILPS LATINA – Unione Italiana Lavoratori Polizia di Stato”